

Programma di formazione dei formatori - Lavorare con minori stranieri non accompagnati (UAC)

Tematiche centrali: protezione, resilienza e agentività

Risultati di apprendimento

Al termine del corso, i partecipanti disporranno di:

- una migliore comprensione delle necessità dei minori stranieri non accompagnati (UAC);
- maggiori conoscenze sulle diverse fasi dell'assistenza fornita ai minori stranieri non accompagnati e ai relativi aspetti salienti;
- capacità più approfondite affinché il professionista possa soddisfarne le necessità;
- le capacità per identificare le proprie necessità di sostegno grazie alla conoscenza degli strumenti per soddisfarle (“prendersi cura dell’operatore”).

Ora	Punto	Dettagli	Strumenti/risorse
1° giornata Introduzione La stabilizzazione Sviluppo e integrazione parte I			
09:00 - 09:05	Benvenuto e presentazione del programma	Panoramica sul progetto IMPACT, presentazioni da parte dei formatori, programma globale	<ul style="list-style-type: none">• PPT slide 2: Benvenuto



09:05 - 09:25	Presentazione dei partecipanti	<p>Esercizio (10 minuti)</p> <p>Inizio: anni di esperienza con minori stranieri non accompagnati anni di esperienza con i servizi alla gioventù</p> <p>Presentazione di sé: organizzazione, ruolo, esperienza con l'orientamento di minori stranieri non accompagnati</p> <p>- Quali aspetti ti incuriosiscono? Su cosa vorresti saperne di più? - Quale esperienza puoi portare sull'orientamento dei minori stranieri non accompagnati?</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i partecipanti indossano cartellini con il nome, l'organizzazione e il Paese. • Prendere annotazioni per il riepilogo in plenaria utilizzando parole chiave: Su cosa vorresti saperne di più? Di quali esperienze vorresti parlare?
09:25 - 09:45	Motivi della fuga	<p>Costruzione delle conoscenze</p> <p>- Introduzione (fare riferimento alla guida) sui motivi che hanno spinto a intraprendere il viaggio - La vita prima della partenza - Prima minori, poi migranti. Durante l'intera formazione verrà applicata una lente basata sui diritti: prima minori, poi migranti indica la possibile esistenza di necessità specifiche come minori migranti).</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 3-8: Presentazione dei minori stranieri non accompagnati
09:45 - 09:55	Accoglienza e vita in famiglia	<p>Costruzione delle conoscenze</p> <p>- Informazioni pratiche: cosa comprende - Vantaggi e sfide</p> <p>Condivisione in plenaria Condivisione delle esperienze</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 9: Tipi di accoglienza familiare



09:55 - 10:10	Alloggi semi-indipendenti	<p>Costruzione delle conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazioni pratiche: cosa comprende - Vantaggi e sfide <p>Discussione in plenaria</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vantaggi e sfide 	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide: 10: Alloggi semi-indipendenti
La stabilizzazione			
10:10 - 10:40	Mettersi nei panni degli altri: Amir I	<p>Costruzione delle conoscenze</p> <p>Presentazione di Amir</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esigenze fondamentali -> alimentazione, privacy e riposo - Salute - Sicurezza - Stress, trauma e perdita - Procedura di asilo - Contatto con la famiglia (e potenziali rischi di tutela) - Fraintendimenti circa i ruoli e le persone di cui fidarsi 	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 11: Il caso di Amir • PPT slide 12: Mettersi nei panni di Amir 1 • PPT slide 13: Mettersi nei panni degli altri 2 • PPT slide 14: Mettersi nei panni degli altri 3 • PPT slide 15: Necessità • PPT slide 16: Aspetti importanti dell'accoglienza
10:40 - 10:55	Pausa caffè di 15 minuti		
10:55 - 11:20	Sentirsi al sicuro: le necessità del minore I	<p>Costruzione delle conoscenze ed esercizio</p> <p>Primo passo: stabilire un contatto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività a gruppi di tre: <p>Quali aspetti sono importanti in termini di atteggiamento e comportamento per iniziare a costruire la fiducia e stabilire un contatto?</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sessione plenaria sui risultati 	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 17, 18: Aiutare il minore straniero non accompagnato a stabilirsi



11:20 - 11:30	Sentirsi al sicuro: le necessità del minore II	Costruzione delle conoscenze Controllo sulla sicurezza e le necessità - Conoscenza e focus sui rischi della tratta di esseri umani, abuso, droghe ecc. - Conoscenze/fraintendimenti sul comportamento del minore	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 19: Rischi e vulnerabilità
11:30 - 11:40	Sentirsi al sicuro: le necessità del minore II	Discussione in plenaria - Riformulazione dei comportamenti fraintesi	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 20: Fraintendere i comportamenti
11:40 - 12:00	Sentirsi al sicuro: attività per il professionista	Costruzione delle conoscenze <u>Competenze</u> - Costruire rapporti e la fiducia del minore (con la consapevolezza dei propri pregiudizi e preconcetti); - promuovere l'agentività e la resilienza; - fornire informazioni a misura di minore; - fornire informazioni tempestive; - conoscenze e atteggiamenti sensibili dal punto di vista culturale. Riflessione plenaria Condivisione: domande/citazioni interculturali preferite	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 21: Attività per l'assistente sociale per la fase di ambientamento • PPT slide 22, 23: Comunicazione sensibile dal punto di vista culturale
12:00 - 12:30	Strumenti e competenze I	Esercizio (45 minuti) Informazioni a misura di minore A gruppi di tre: Leggere la checklist e riflettere su: - <i>Cosa hai imparato?</i> - <i>Quali suggerimenti hai per migliorare il modo di informare il minore straniero non accompagnato nella</i>	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 24, 25: Informazioni a misura di minore • Esercizio introduttivo • Materiale: checklist a misura di minore



		<i>tua organizzazione?</i>	
12:30 - 13:30	Pausa pranzo di 60 minuti		
Sviluppo e integrazione parte 1			
13:30 - 13:40	Strumenti e competenze II	Condivisione dei risultati	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 25: Checklist: informazioni a misura di minore
13:40 - 14:00	Mettersi nei panni degli altri: - Amir II - Mara I	Costruzione delle conoscenze - Possibili traumi - Pressione della famiglia, preoccupazioni sulla sicurezza dei familiari e colpa - La scuola frequentata non è adatta - Trovare lavoro non è facile - Problemi di vulnerabilità - Isolamento - Discriminazione Riflessione plenaria Quali difficoltà devono affrontare?	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 27, 28: Il caso di Amir e Marah • PPT slide 29: Difficoltà che i minori stranieri non accompagnati devono affrontare
14:00 - 14:20	Sviluppo: le necessità del minore I	Costruzione delle conoscenze <u>Attività di sviluppo del minore straniero non accompagnato</u> - Senso di appartenenza - Costruzione dell'identità - Prospettive per il futuro - Mettere in collegamento passato e futuro	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 30: Attività di sviluppo del minore straniero non accompagnato • PPT slide 31: Esercizio: il senso di appartenenza



		<p>- Gestire il trauma</p> <p>Riflessione plenaria (facoltativa) Scrivere e quindi mettere in condivisione: Di cosa hai bisogno tu per avere un senso di appartenenza?</p>	
14:20 - 14:35	Sviluppo: le necessità del minore II	<p>Costruzione delle conoscenze</p> <p>- I compiti dell'assistente sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 32: I compiti dell'assistente sociale
14:35 - 14:50	Sviluppo: le necessità del minore III	<p>Esercizio (15 minuti)</p> <p>A gruppi di quattro riflettere su:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cosa deve fare l'assistente sociale in questa fase? - Condividere in gruppo l'esperienza pratica ottenuta con l'orientamento dei minori stranieri non accompagnati: cosa funziona, quali sono le difficoltà? <p>Riepilogo in plenaria</p>	
14:15 - 15:05	Sviluppo: attività per il professionista I	<p>Costruzione delle conoscenze</p> <p>- Focus su agentività e resilienza</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 33: Resilienza • PPT slide 33, 34: Aumentare la resilienza • PPT slide 35: Fattori di protezione • PPT slide 36: Discussione sull'agentività



		<p>- Empowerment -> lavorare sui punti di forza, promuovere i desideri, lasciare che vengano compiuti errori</p> <p>Discussione in plenaria</p> <p>- Scambio di buone pratiche per promuovere l'agentività</p>	
15:05 - 15:20	Pausa caffè di 15 minuti		
15:20 - 15:40	Sviluppo: attività per il professionista II	<p>Costruzione delle conoscenze</p> <p>- Stress, sindrome da stress post-traumatico e minori stranieri non accompagnati</p> <p>- Finestra di tolleranza:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 37, 38, 39, 40: Trauma e stress • PPT slide 41: Il ruolo dell'assistente sociale
15:40 - 16:10	Sviluppo: attività per il professionista III	<p>Esercizio (30 minuti)</p> <p>A gruppi di 3: studiare il materiale fornito e riflettere sul suo significato per l'assistente sociale (20 minuti)</p> <p>Riepilogo in plenaria (10 minuti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 42: Esercizio • Foglio Lavoro sociale e trauma
16:15 - 16:30	Riepilogo della 1° giornata	<p>Plenaria</p> <p>Riflettere sulla giornata di oggi e prepararsi a quella di domani</p>	



		Scrivere per sé: di quali insegnamenti farò tesoro e metterò in pratica?	
2° GIORNATA Sviluppo e integrazione parte 2 Preparazione all'autonomia			
09:00 - 09:15	Riepilogo della 1° giornata e introduzione della 2° giornata	Buongiorno	<ul style="list-style-type: none"> • Attività preliminare: cosa più vi è piaciuto di Utrecht? • PPT slide 43: Presentazione della 2° giornata
09:15 - 09:45	Integrazione: le necessità del minore I	Costruzione delle conoscenze - Lingua - L'integrazione e il ruolo della società - L'istruzione e la ricerca di un lavoro - La regolarizzazione: una fase essenziale affinché il minore possa sentirsi in grado di pianificare il futuro nel Paese Condivisione in plenaria delle buone pratiche	<ul style="list-style-type: none"> • Proiezione di un video su studenti e minori stranieri non accompagnati • PPT slide 44-45: Consigli per l'integrazione
09:45 - 10:10	Integrazione: le necessità del minore II	Esercizio (25 minuti) Costruire ponti: il caso di Mara A gruppi di quattro riflettere su: - l'importanza del costruire ponti - preparazione della conversazione per costruire ponti Definire il piano: Qual è l'obiettivo?	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 46: Il caso di Mara • PPT slide 47: Costruire ponti • PPT slide 48: Approccio basato su una prospettiva multipla • PPT slide 49: Esercizio: costruire ponti



		Chi partecipa alla riunione? Parlare dei dettagli della conversazione	
10:10 - 10:20	Integrazione: le necessità del minore III	Sessione plenaria - Presentare al gruppo il piano per la costruzione di ponti	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 49: Esercizio: costruire ponti
10:20 - 10:30	Spunti e competenze	Le sfide della preparazione all'autonomia	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 50: Amir
10:30 - 10:45	Pausa caffè di 15 minuti		
10:45 - 11:15	Competenze e strumenti I	Esercizio (30 minuti) A gruppi di cinque: - Preparare un elenco: Quali sono le attività relative al minore straniero non accompagnato per consentirgli di raggiungere l'indipendenza? - Raggiungere la lavagna a fogli mobili di uno degli altri gruppi, leggere il foglio e riflettere Quali sono i compiti dell'assistente sociale quando lo si legge? Quali sfide ritieni che l'assistente sociale incontrerà?	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 51: Esercizio sulle attività relative al minore straniero non accompagnato per consentirgli di raggiungere l'indipendenza
11:15 - 11:30	Competenze e strumenti II	Sessione plenaria Presentazione in plenaria dei fogli	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 52: Capacità di autosufficienza per i minori stranieri non accompagnati



Preparazione all'autonomia			
11:30 - 11:40	Mettersi nei panni degli altri: - Amir	Sessione plenaria Quali sono le esigenze di Amir?	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 53: Le preoccupazioni di Amir
11:40 - 11:50	Autonomia: le necessità del minore II	Condivisione in plenaria Di cosa ha bisogno Amir per sviluppare/rafforzare le sue "soft skill"? In che modo può intervenire l'assistente sociale?	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 54: Contattare l'assistente sociale di Amir
11:50 - 12:00	Attività: attività per il professionista I	Costruzione delle conoscenze - I compiti dell'assistente sociale	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 55: I compiti dell'assistente sociale in preparazione all'autonomia
12:00 - 12:30	Attività: attività per il professionista II	Esercizio (30 minuti) Condivisione di buone pratiche a coppie: - Per quale delle attività della slide 55 hai una buona pratica da condividere? Uno alla volta, chiarire in modo molto specifico: <ul style="list-style-type: none"> • quale era il problema, • la situazione, • di cosa tu sei stato più orgoglioso di qualcosa che hai fatto, 	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 56: Esercizio sulle buone pratiche "Colloquio incentrato sulle soluzioni"



		<ul style="list-style-type: none"> esattamente cosa hai fatto affinché potesse riuscire bene. 	
12:30 - 13:30	Pausa pranzo di 60 minuti		
13:30 - 13:40	Competenze e strumenti I	Sessione plenaria - Cosa funziona per rinforzare le “soft skill” senza rendere le cose complicate	<ul style="list-style-type: none"> PPT slide 57: Fare le cose semplici e in modo positivo
13:40 - 13:45	Sfide professionali	Costruzione delle conoscenze - Sfide professionali: gestione parallela dell’assistente sociale e del minore straniero non accompagnato <ul style="list-style-type: none"> Focalizzarsi su ciò che funziona bene, anche piccoli successi Cosa favorisce la resilienza dell’operatore Come mantenere una visione d’insieme Come è la rete di sostegno dell’operatore (professionale) 	<ul style="list-style-type: none"> PPT slide 58: Gestione parallela
13:45 - 14:30	Competenze e strumenti II	Costruzione delle conoscenze - Conoscenza del benessere dell’operatore e della cura di sé Riflettere da soli <ul style="list-style-type: none"> Cosa funziona per togliere lo stress, ricaricare, staccare? Di cosa si ha bisogno (dagli altri)? Cosa si intende fare in modo diverso? 	<ul style="list-style-type: none"> PPT slide 59 e 60: Benessere dell’operatore e cura di sé PPT slide 61: Cura di sé



14:30 - 14:45	PAUSA CAFFÈ di 15 minuti		
14:45 - 15:00	Competenze e strumenti III	<p>Condivisione in plenaria</p> <p>In che modo il sostegno per l'assistente sociale è gestito nel Paese/organizzazione? Cosa funziona bene e cosa manca?</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 62: Condivisione in plenaria • PPT slide 63: Lavori di gruppo sulla condivisione in plenaria
15:00 - 15:30	Competenze e strumenti IV	<p>Esercizio (30 minuti)</p> <p>Intervisione a gruppi da quattro – Conoscere lo strumento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 64: Strumento di intervizione • Foglio sulla struttura di intervizione incentrata sulle soluzioni • Foglio sugli interventi incentrati sulle soluzioni
15:30 - 15:45	Riepilogo della 2° giornata	<p>Plenaria</p> <p>- Riflettere sulla giornata di oggi e prepararsi a quella di domani</p> <p>- Scrivere per sé: di quali insegnamenti farò tesoro e metterò in pratica?</p>	
<p>3° GIORNATA</p> <p>Condivisione di buone pratiche</p> <p>Prime fasi di applicazione di conoscenze e competenze</p>			
09:30 - 09:45	Riepilogo della 2° giornata e introduzione della 3° giornata	<p>Attività preliminare:</p> <p>- Chiedere ai partecipanti quanti anni di esperienza hanno e disporli in base a tale ordine.</p> <p>- Sommare quindi tutti gli anni di esperienza: il risultato corrisponde alla quantità totale di esperienza presente nel gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Attività preliminare: Anni di esperienza nel lavoro con le famiglie • PPT slide 65: Programma della giornata



09.45 - 10:30	Condivisione di buone pratiche	<p>“World Café per la condivisione di buone pratiche” (45 minuti)</p> <p>Plenaria (10 minuti) - Saranno presenti quattro assistenti sociali di Nidos che lavorano con le famiglie, i quali presenteranno un’introduzione alla plenaria per riferire chi sono e cosa fanno in Nidos.</p> <p>Gruppi più piccoli (25 minuti) - I partecipanti offrono una succinta introduzione su di sé, la propria esperienza con l’accoglienza familiare e i loro contesti professionali. - Scambio di buone pratiche all’interno dei quattro gruppi ridotti (ciascuno dei quali vede la presenza di Nidos) in merito a tematiche condivise, che vengono scritte su un foglio di carta adagiato sul tavolo. Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Differenze e analogie nelle modalità di lavoro con famiglie di accoglienza nelle diverse organizzazioni, contesti o Paesi. • Come avviene la valutazione delle famiglie in ogni organizzazione/contesto/Paese. • Chi è responsabile di vigilare sulla sicurezza. <p>Riepilogo in plenaria (10 minuti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 4 gruppi ridotti in ambito World Café (4 tavoli separati) • PPT slide 66: Condivisione di buone pratiche
10:30 - 10:45 Pausa caffè di 15 MINUTI			
10:45 - 11:30	Prime fasi di applicazione di conoscenze e competenze	<p>“Creazione di un’immagine” (45 minuti)</p> <p>Questo esercizio mira a definire un’intenzione in termini di applicazione delle competenze e conoscenze ottenute negli ultimi due giorni e creare una forte immagine (creativa) che possa promuovere tale intenzione. L’attività può essere svolta sotto forma di disegni, scrapbooking, mappe concettuali o scrittura di haiku.</p> <p>Individuale (10 minuti)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 67: Definizione di una forte intenzione • Fogli di carta (bianca e colorata), forbici, colla, riviste, matite, evidenziatori ecc.



		<p>A ogni partecipante viene chiesto di rispondere alle due domande seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quali insegnamenti hai ottenuto da questa formazione? - Perché sono importanti per il tuo lavoro? <p>Gruppi più piccoli (35 minuti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ogni partecipante sceglie una delle tabelle per esprimere gli spunti principali ottenuti dalla formazione sotto forma di immagine creativa, ad esempio facendo un disegno, una mappa concettuale, scrivendo un componimento o una canzone ecc. 	
11:30 - 12:15	Mettere in pratica quanto appreso nel proprio contesto	<p>Mettere in pratica (45 minuti)</p> <p>A coppie (30 minuti)</p> <p>Riflettere sulle seguenti domande:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Quali risultati vorresti raggiungere per quanto riguarda l'accoglienza in famiglia? - Come puoi raggiungere questo obiettivo? - Quale sarà la tua prima mossa? - Cosa potrà aiutarti a farti attenere a questa buona idea? <p>Plenaria (15 minuti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ogni partecipante mostra la propria immagine, opera d'arte o componimento, riassumendolo in un'unica frase. 	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 68: Mettere in pratica
12:15 - 12:30	Riepilogo e compilazione del modulo di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> - Riepilogo e ringraziamento dei partecipanti - I partecipanti compilano il modulo di valutazione 	<ul style="list-style-type: none"> • PPT slide 69: Grazie <p>Invio via e-mail del link al modulo di valutazione</p>

